



#liberalascuola4.0



#liberalascuola4.0 “LA VITA CURA LA VITA”

Progetto anno scolastico 2021.2022

Premessa

In Trentino si sono susseguiti nel corso degli anni diversi progetti volti a contrastare le dipendenze, il disagio giovanile e promuovere il benessere delle nuove generazioni in ambito sia scolastico che extrascolastico.

Di particolare rilevanza è stato il contributo del progetto denominato “#liberalascuola4.0”, che ha visto a partire dal 2012 l’attuazione di una progettualità distribuita su quattro anni scolastici; tale progettualità, finanziata dal Dipartimento Politiche Antidroga, ha visto realizzati sul territorio i seguenti obiettivi:

- promozione di stili di vita sani
- promozione della legalità
- coinvolgimento giovani

Lo scopo di “#liberalascuola4.0” è il coinvolgimento attivo di tutte le componenti educative che ruotano attorno ai giovani (insegnanti, genitori, privato sociale, associazioni di volontariato) delle scuole e dei territori. Il Progetto è un network di scuole “no drugs” che aderiscono attraverso la sottoscrizione di un atto di intesa, volto alla costruzione di una rete con l’obiettivo di implementare un processo di crescita culturale e sociale nell’ottica di un profondo cambiamento di prospettiva rispetto alla cultura dominante in termini di sostanze.

Gli istituti scolastici target sono le scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio della Provincia Autonoma di Trento. Si intende, in particolare, condividere una specifica responsabilità educativa sul tema delle dipendenze attuando azioni di sensibilizzazione e di prevenzione mirate con particolare attenzione ad evitare messaggi equivoci sulla presunta leggerezza delle sostanze atte ad alterare la lucidità.

Gli istituti, aderendo a #liberalascuola4.0, si impegnano a contrastare ogni forma di dipendenza/legalizzazione/liberalizzazione dell’uso di sostanze stupefacenti, quali elementi di profonda incoerenza della responsabilità educativa che ogni adulto deve assumere. Il progetto quindi intende promuovere la cultura della responsabilità e della lucidità, mettendo in atto azioni a favore del valore della vita nella sua accezione più profonda.

L’approccio

Con questo progetto si mira a rafforzare, **nell’ambito del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, l’educazione alle relazioni e alla cittadinanza nonché il benessere e le performance degli studenti.** Si intende mettere a sistema, in un quadro



sostenibile seppur innovativo nell'approccio, le progettualità che negli anni si sono susseguite nei vari ambiti (pensiamo agli interventi orientati alla promozione dei sani stili di vita, al benessere, alla legalità). Si tratta di far emergere, rendere visibili e capitalizzare dei percorsi che si sono strutturati nel tempo e che via via si sono consolidati nei territori, comprendendo ambiti diversificati seppur convergenti nell'ottica di una continuità che va dalla promozione dei sani stili di vita, ai progetti di utilità sociale orientati al benessere e al pieno coinvolgimento dei giovani, alle azioni di sensibilizzazione sui temi delle dipendenze fino a giungere a veri e propri interventi di contrasto all'utilizzo di sostanze, privilegiando ogni forma di prevenzione.

I piani di intervento, pur snodandosi con una gradualità a carattere ricorsivo, comprendono il coinvolgimento di diversi piani concettuali: valoriale, emotivo, conoscitivo, esperienziale.

Grazie alla presenza del network sarà possibile rendere evidenti, capitalizzare e condividere le buone pratiche, implementare le azioni virtuose, favorire il confronto e il supporto reciproco, far emergere le potenzialità, sostenendo tutte le componenti scolastiche impegnate sul campo.

L'approccio, quindi, è quello della ricerca-azione, della riflessione e dell'autovalutazione, che portano le singole istituzioni scolastiche a impegnarsi in una crescita culturale, sociale e consapevole.

Le fasi del Progetto

- Sottoscrizione da parte delle scuole di un atto di intesa.
- Costituzione da parte di ogni scuola di un tavolo di lavoro operativo, nel quale soggetti motivati e interessati a rappresentare un primo nucleo di persone all'interno della propria scuola, si renderanno competenti sul tema. Questo tavolo avrà tra l'altro il compito di intercettare la specificità di ogni scuola.
- Individuazione di un piano di azione annuale. Ogni istituto nell'ambito della propria autonomia, programmerà una serie di azioni da mettere in campo nel corrente anno scolastico, rivolte alle diverse componenti interne (studenti, genitori, insegnanti, personale scolastico) grazie ad una "cassetta degli attrezzi" presenti all'interno del network, che consentirà di attingere a proposte formative, iniziative, concorsi di idee e azioni progettuali di varia natura.
- Condivisione del piano d'azione da parte del tavolo con gli organi collegiali interni alle istituzioni scolastiche e formative.
- Supporto da parte del gruppo "#liberalascuola4.0" ai tavoli di lavoro, per la condivisione e messa a punto delle azioni progettuali proposte e per la successiva realizzazione degli interventi (facilitazione nei contatti, messa a punto degli interventi, individuazione di esperti, risorse, ecc. finalizzati a dare risposte alle esigenze di progettualità individuate all'interno della scuola).
- Implementazione del network da parte delle scuole aderenti e del gruppo "#liberalascuola4.0": la logica è quella dell'implementazione dal basso delle opportunità ritenute interessanti e condivisibili.
- Mediazione formativa, da parte del primo gruppo competente, nei confronti degli altri colleghi docenti che via via vorranno partecipare.
- Coinvolgimento di altri *stakeholders* sul territorio (amministratori sociali e privato sociale).
- Predisposizione di un impianto di monitoraggio volto ad una rendicontazione sociale sulla vita dei ragazzi e sul territorio.



#liberalascuola4.0



- Rilascio di una targhetta di “Scuola *no drugs*” agli istituti che si saranno impegnati nelle azioni secondo un modello di accreditamento e autovalutazione che verrà appositamente predisposto, sulla base di virtuose esperienze già presenti sul territorio (Marchio Family Agenzia della Famiglia Provincia Autonoma di Trento).
- Promozione di campagne informative sul territorio.

Obiettivi

- Migliorare le competenze interne di ogni scuola sui temi delle dipendenze.
- Superare l’ottica della delega agli esperti esterni, le cui competenze verranno utilizzate a supporto ed integrazione della progettualità scolastica ma non in sostituzione di un impegno che la scuola collegialmente si assumerà sui temi.
- Rendere possibili prospettive di senso e di significato ad una serie di proposte scolastiche e di progetti che troverebbero così una cornice di senso univoca e integrata.
- Creare un gruppo di persone grazie alla realizzazione di un network intra e interscolastico, che potranno confrontarsi, sostenersi e supportarsi nella realizzazione delle azioni previste dal Progetto.
- Migliorare l’interlocuzione con i territori circostanti, implementando progetti di ricaduta sociale che vedano il coinvolgimento di ampie fette di cittadinanza attraverso la disseminazione dell’offerta formativa.
- Creare una rete di scuole *no drugs* sul territorio provinciale che riesca a integrarsi con i territori e con gli attori del privato sociale.

Numeri

Attualmente le scuole che hanno sottoscritto l’adesione sono n. 30

scuola secondaria di secondo grado
IST. MARTINO MARTINI MEZZOLOMBARDO
LICEO RUSSELL CLES
FONDAZIONE MACH SAN MICHELE ALL’ADIGE
ITET PILATI CLES
Scuole professionali
IFPA ALBERGHIERO LEVICO TERME
ENAIP BORGO VALSUGANA
ENAIP CLES
ENAIP OSSANA
ENAIP RIVA DEL GARDA



ENAIPTIONE
ENAIPTRENTO
IFP SANDRO PERTINI TRENTO
ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI TN
CFP UPT ROVERETO
CFP UPT TRENTO
CFP UPT ARCO
CFP UPT TIONE
CFP UPT CLES
scuola secondaria di primo grado
IC FONDO REVO
IC TUENNO
IC TAIO
IC DENNO
IC ALDENO MATTARELLO
IC BASSA VAL DI SOLE
IC ALTA VAL DI SOLE
IC MEZZOLOMBARDO
IC LAVIS
IC PRIMIERO
IC VILLALAGARINA
IC CAVALESE

Gli studenti potenzialmente interessati sono 15.000

Le persone coinvolte nei tavoli di lavoro sono OLTRE 100

Tempi di realizzazione

Il mandato si snoda su un triennio scolastico, a partire dall'anno in corso.

Lo staff di progetto è composto da:

Dott. Federico Samaden - Responsabile incaricato dalla Provincia per coordinare le attività progettuali a favore dei giovani sui temi delle dipendenze

Tecnico informatico Lorenzo Corradini - Website editor

Educatrice Fabia Poggini – Collaboratrice al progetto e responsabile parte informatica

Prof. Mario Miorandi - Collaboratore al progetto

Dott. Antonio Geminiani - Direttore dell'incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze presso la Provincia Autonoma di Trento



#liberalascuola4.0



Dott.ssa Nicoletta Zanetti - Funzionario esperto psicologo abilitato presso Ufficio pianificazione del sistema educativo Dipartimento Istruzione e cultura

Prof. Franco Mazzetto - Segreteria organizzativa

Fondazione Demarchi - interagirà attivamente sulle azioni #liberalascuola4.0 con il supporto di Daniela Drago, Lorenzo Rossi e Chiara Marino.

Comitato Scientifico:

Federico Samaden - Presidente Fondazione Demarchi e Dirigente Istituto Alberghiero di Levico

Maria Luisa Grech - Dirigente Medico Servizio Dipendenze e Alcologia Serd Trento

Antonio Simula - Direttore Centro Trentino di Solidarietà Trento

Alessandra Cipollone - Presidente Associazione Nuovi Orizzonti Trento

Monica Barzanti - Responsabile Relazioni Internazionali San Patignano

Collaborazioni

Ufficio di Presidenza della Provincia autonoma di Trento

Dipartimento Istruzione e Cultura Provincia autonoma di Trento

Sistema bibliotecario Trentino

IPRASE Trento (Istituto per la sperimentazione e la ricerca educativa)

Comunità terapeutiche, Serd, Servizio alcologia, Enti locali, A.P.S.S. , Forze dell'ordine

Piattaforma di riferimento: <https://www.liberalascuola.net/liberalascuola/>